

arda, feueramente la castigaffero. Vn solo figlio hebbe da coſtei il Duca, il quale ritornando al giuſto ſentiero accolſe la moglie, con cui viſſe in pace fino alla Morte. Morì egli, e à Michele quarto ſuo primogenito laſciò Corcira, e l'altre terre all' Iſola appartenenti; per conſeruar le quali preſe il nuouo Duca in moglie Maria, figlia di Teodoro Laſcari Imperator di Oriente, con la quale generò Elena, e Anna, queſta al Principe dell' Acaia, e quella maritata à Manfredo, che fù Re di Sicilia. Queſto Teodoro Laſcari s' intitolaua Imperatore, benchè Coſtantinopoli fuſſe in mano de' Latini, che pur eglino haueano il titolo dell' Imperio. Hebbe molti anteceſſori, de' quali fa mentione Niceforo, cominciando dal primo Teodoro Laſcari, che in Necea, à onta di Baldouino, Conte di Flandra, fù coronato. Morto coſtui, e laſciando Tutore di due piccioli ſuoi figliuoli Michele Paleologo, che poco prima hauea acquiſtato la dignità di Diſpota, inuogliò il Duca Michele, che pur egli Diſpota dell' Etolia, di Corfù, e dell' Epiro, ſi facea nominare, à pretendere l' Imperio del ſuocero, e de' cugnati. A qual' effetto, collegatoſi con Manfredo Re di Sicilia, e co' l Principe dell' Acaia, ſuoi generi, e con eſercito formidabile ſi moſſe verſo la Macedonia, ou' hebbe incontro Giouanni Sebaſtocratore fratello del Paleologo con forze, non eguali alle ſue, ma pure grandi. Militauano co' l nimico, Ceſare Coſtantino, Aleſſio Strategopolo, e Tornicio ſuocero del Generale, oltre molti Senatori, e altri Principi della Grecia; e con ciò tutto male haurebbero impedito gli progreſſi del Duca Michele, quando egli non ſi fuſſe laſciato vincere dalla facile ſua credenza. Vn ſoldato aſtutiſſimo, dal Sebaſtocratore